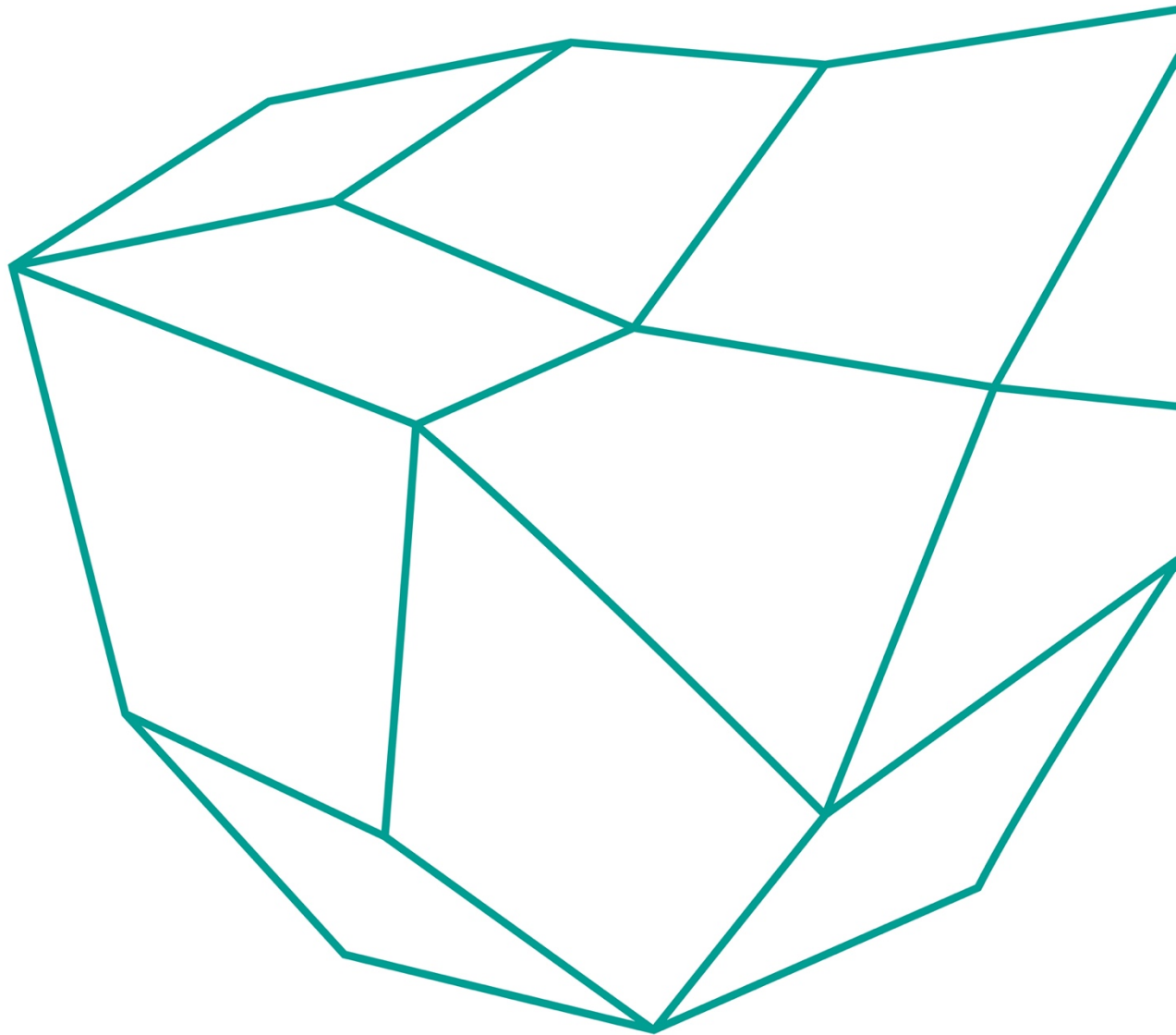


IBSA Foundation

SciArt Switzerland: Ed Atkins

Press Review

06th November 2024



Outlet: ETICINFORMA

ETICinforma.ch

MARZO 2023
Visite 41'910
Pagine lette 790'882
"Carisponsor, avrete molta visibilità"

CI METTIAMO IL CUORE IN TUTTO QUELLO CHE REALIZZIAMO !

ETC NEWS EVENTI CULTURA SAPORI TURISMO DIVERSI PREVIDENZA SENSIBILITÀ EUREKA

Search... 🔍

...a da mercoledì 6 novembre a domenica 10 novembre 2024 al Palexpo Fevi di Locarno & spoverbano.ch | Anche noi di ETIC ci siamo! 05.11.2024 | Donat

Le ultime news di ETICinforma.ch

L'artista Ed Atkins è l'ospite d'eccezione del nuovo appuntamento di SciArt Switzerland il 20 novembre a Lugano

RBoss | Nov 6, 2024 | Commenti disabilitati



📅 Calendario

L'artista Ed Atkins protagonista del secondo appuntamento di SciArt Switzerland 2024 sul rapporto tra arte e tecnologia.

Mercoledì, 20 novembre, ore 18:30. MASI Lugano – Sede espositiva LAC, Hall
Piazza Luini 6 Lugano.

L'artista Ed Atkins è l'ospite d'eccezione del nuovo appuntamento di SciArt Switzerland, il progetto di IBSA Foundation per la ricerca scientifica, realizzato in collaborazione con MASI Lugano e LAC Lugano Arte e Cultura. L'incontro, che vedrà Atkins dialogare con il curatore e scrittore Mike Sperliger, si inserisce nel focus tematico di SciArt 2024, dedicato al rapporto tra arte e tecnologia. Il ciclo di eventi, che in primavera ha ospitato l'artista Jakob Kudsk Steensen, intende esplorare, in particolare, l'impatto e il potenziale delle nuove tecnologie sull'arte del nostro tempo.

Il delicato equilibrio tra opportunità e limiti del mondo digitale verrà discusso nel secondo appuntamento di SciArt SwitzerlandAnd al MASI attraverso le opere di Atkins, che offrono un'analisi inquietante e visionaria del nostro presente. Considerato tra gli artisti più importanti della sua generazione, Ed Atkins (Regno Unito, 1982) si esprime attraverso diversi mezzi, dalla scrittura al disegno, dalla sceneggiatura per il teatro al video. Protagonisti dei suoi lavori sono avatar realizzati come animazioni CGI (computer-generated imagery), a cui l'artista dà vita attraverso la propria voce e le proprie espressioni, come ad una sua controparte riflessa. Queste perturbanti creature digitali attraversano un'ampia gamma di situazioni quotidiane, che vivono con esagerato sentimentalismo ed emotività, dalla melanconia alla frustrazione, dalla paura alla comicità. Rivolgendosi direttamente allo spettatore, mettono in gioco la sua capacità di empatia; nonostante la loro evidente artificiosità, riescono infatti a suscitare reazioni emotive profondamente umane. Un senso di minaccia oscura e di catastrofe imminente permea le situazioni create da Atkins, che egli amplifica grazie ad una sapiente orchestrazione di luci, scelte musicali e improvvisi tagli e interruzioni.

La conversazione esplorerà quindi come nelle opere dell'artista l'aspetto tecnologico e digitale diventi un potente strumento rivelatore della condizione umana. Questo aspetto verrà discusso, in particolare, considerando la situazione presente di un mondo sempre più mediato dal digitale e in continua accelerazione. Si metteranno in luce, inoltre, altri elementi della poetica dell'artista, legati alle possibilità di rappresentazione del corpo umano e del mondo fisico attraverso il digitale.

image.png

Ed Atkins (Regno Unito, 1982)

Vive e lavora a Copenhagen. Attraverso video, disegni e scrittura, mette in luce le modalità con cui i media digitali e i linguaggi contemporanei cercano di incanalare e restituire esperienze sensoriali e di forte potenza emotiva. Tra le mostre personali più recenti figurano Tank, Shanghai (2022); New Museum, New York (2021); Kunsthau Bregenz e K21 Düsseldorf (entrambe 2019); Martin-Gropius-Bau, Berlino; MMK Frankfurt; DHC/ART, Montréal (tutte 2017); Castello di Rivoli e Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino; The Kitchen, New York; SMK, Copenhagen (tutti 2016); Stedelijk Museum, Amsterdam (2015); The Serpentine Gallery, Londra (2014); Julia Stoschek Collection, Düsseldorf (2013); MoMA PS1 (2012). Nella primavera del 2025, Atkins presenterà una mostra alla Tate Britain.

image.png

Mike Sperliger

È responsabile del programma dell'Office of Contemporary Art Norway. Scrittore e curatore, è stato in precedenza professore di scrittura e teoria presso l'Accademia di Belle Arti di Oslo. Tra i progetti curatoriali più recenti figurano la mostra sulle immagini in movimento Counterimaginaries (Tromsø Kunstforening, 2023), The Social Life of Film (un congresso di collettivi di proiezione nomadi a Copenaghen, 2023) e una serie di mostre con l'artista tedesca Marianne Wex. Dal 2001 al 2013 è stato vicedirettore di LUX, un'organizzazione londinese per artisti che lavorano con l'immagine in movimento, che ha co-fondato con Benjamin Cook. È curatore di diverse pubblicazioni, tra cui Afterthought: New Writing on Conceptual Art (2005) e Here Is Information. Mobilise - Selected writings by Ian White (2016).

image.png

SciArt SwitzerlandAnd Programma 2024

Mercoledì 20 novembre 2024, ore 18:30: Incontro con Ed Atkins

Prenotazioni: <https://www.ibsafoundation.org/it/attivita/sciart-switzerland/conversazione-con-ed-atkins>

MA SI Lugano
Sede espositiva LAC, Hall
Piazza Luini 6 Lugano
image.png

Dettagli

Eventi gratuiti a ingresso libero

Le conversazioni si svolgeranno in inglese con traduzione simultanea in italiano

La prenotazione permette di riservare un posto a sedere ma non è obbligatoria per accedere all'evento.
image.png

Cos'è SciArt SwitzerAnd?

SciArt SwitzerAnd è un progetto di IBSA Foundation, MASI Lugano e LAC Lugano Arte e Cultura, nato per promuovere la cultura scientifica all'interno di istituzioni culturali e in un percorso di ricerca internazionale sulla Scienza e sulle Arti.

La scienza e le arti hanno sempre convissuto nel tempo e nello spazio. Pur con metodologie e finalità differenti, artiste e artisti, scienziate e scienziati, osservano il mondo che li circonda aprendoci a nuove prospettive, interpretazioni e significati. Attraverso diversi formati di eventi e prodotti digitali, SciArt SwitzerAnd intende puntare lo sguardo su quelle creazioni artistiche che si sono trasformate grazie all'interazione con scienziati, scoperte e istituti di ricerca.

Il pubblico potrà avvicinarsi ad affascinanti proposte nate dall'incontro tra più dimensioni, e ascoltare dalla viva voce degli artisti e degli scienziati quanto realtà molto diverse si influenzano vicendevolmente.
image.png

IBSA Foundation per la ricerca scientifica

IBSA Foundation per la ricerca scientifica è stata istituita nel 2012 a Lugano dall'azienda farmaceutica IBSA (Institut Biochimique SA) ed è il principale promotore delle attività di responsabilità sociale del Gruppo IBSA.

Con l'obiettivo di andare sempre oltre la cura, la sua missione è quella di promuovere una cultura scientifica, autorevole e accessibile, attraverso la divulgazione, la creazione di un network scientifico e il sostegno alla ricerca e alla formazione.

IBSA Foundation promuove la cultura scientifica attraverso l'utilizzo di un linguaggio accessibile e che consenta a tutti di avvicinarsi a temi legati alla scienza e alla salute.

Fra le varie iniziative, IBSA Foundation organizza eventi formativi, conferenze su arte e scienza e su cultura e salute, forum di alto livello con scienziati di fama internazionale e conferisce borse di studio in vari ambiti della ricerca di base e clinica.

IBSA Foundation è partner di ricerca scientifica del MASI Lugano e del LAC Lugano Arte e Cultura.
image.png

MASI Lugano

MASI Lugano, il Museo d'arte della Svizzera italiana, si pone come crocevia culturale tra il sud e il nord delle Alpi.

Nelle sue due sedi - presso il centro culturale LAC e quella storica di Palazzo Reali - offre una ricca programmazione espositiva con mostre temporanee e allestimenti della collezione sempre nuovi, arricchiti da un programma in più lingue di mediazione culturale per visitatori di tutte le età.

Outlet: TICINO WELCOME



A CURA DELLA REDAZIONE

L'artista britannico Ed Atkins è ospite d'onore al prossimo evento di SciArt SwitzerlAnd 2024, un incontro che esplora il rapporto complesso tra arte e tecnologia, in programma il 20 novembre al MASI di Lugano L'evento - come l'gi altri della rassegna - sarà gratuito e ad ingresso libero



SciArt SwitzerlAnd 2024 è pronto a presentare il suo secondo appuntamento, che vedrà protagonista uno degli artisti più innovativi del nostro tempo, Ed Atkins. La serie di eventi, promossa dalla IBSA Foundation per la ricerca scientifica in collaborazione con MASI Lugano e LAC Lugano Arte e Cultura, intende offrire una riflessione profonda su come la tecnologia stia ridefinendo l'arte contemporanea, sollevando questioni sull'identità umana e il suo futuro digitale.

Il 20 novembre alle ore 18:30, alla sede LAC di Piazza Luini 6, Atkins sarà al centro di una conversazione con Mike Sperlinger, curatore e scrittore, per discutere del potere rivelatore del digitale e della sua influenza sulla società contemporanea. Questo evento rappresenta una rara occasione di approfondimento su temi che si pongono al confine tra l'arte, la scienza e la filosofia, e riflette la missione di SciArt SwitzerlAnd di esplorare la sinergia fra cultura e innovazione tecnologica.

SciArt SwitzerlAnd 2024, inaugurato in primavera con l'intervento dell'artista Jakob Kudsk Steensen, si concentra quest'anno sull'interazione tra arte e nuove tecnologie, investigando come queste ultime possano influenzare e trasformare la creatività artistica. L'incontro con Atkins promette di aggiungere una prospettiva critica e affascinante alla discussione, grazie all'approccio unico dell'artista verso la tecnologia come mezzo di espressione.

L'arte di Ed Atkins: un viaggio digitale nell'emotività umana

Nato nel Regno Unito nel 1982, Ed Atkins è considerato uno dei più significativi artisti della sua generazione. La sua carriera si è costruita su una ricerca artistica eterogenea, che spazia dalla scrittura al disegno, dalla sceneggiatura teatrale al video. Il tratto distintivo delle sue opere sono gli avatar digitali creati con animazioni CGI (computer-generated imagery), resi vivi grazie alla sua voce e alle sue espressioni, trasformandoli in una sorta di riflesso emotivo dell'artista stesso. Queste figure digitali, pur nella loro artificialità, possiedono una potenza emotiva che tocca profondamente il pubblico.

Nei lavori di Atkins, gli avatar si muovono attraverso scenari quotidiani, esibendo un'esagerata intensità emotiva che passa dalla malinconia alla paura, dalla frustrazione alla comicità. Attraverso un'accurata orchestrazione di luci, suoni e tagli improvvisi, Atkins crea un'esperienza visiva che porta lo spettatore a confrontarsi con una percezione inquietante della condizione umana. Le sue opere sono intrise di un senso di minaccia incombente, che amplifica il disagio di chi osserva e mette in discussione i limiti e le possibilità dell'empatia verso esseri dichiaratamente artificiali.

Tecnologia come strumento di riflessione sulla condizione umana

Durante la conversazione con Sperlinger, Atkins si concentrerà sul ruolo del digitale nelle sue opere come mezzo per rivelare i complessi stati emotivi dell'essere umano, specialmente in un mondo sempre più dominato dal virtuale. Verranno inoltre approfonditi i temi della rappresentazione del corpo umano e della realtà fisica attraverso il digitale, evidenziando come il confine tra reale e virtuale possa divenire indistinguibile.

L'incontro esplorerà anche le implicazioni della tecnologia sul piano sociale ed emotivo, portando a riflettere sul futuro di un'umanità sempre più immersa in ambienti digitalizzati. Questa riflessione è cruciale in un'epoca in cui la tecnologia non solo trasforma i modi di produzione artistica, ma influenza anche il modo in cui percepiamo noi stessi e il nostro rapporto con gli altri.



I POTREBBE PIACERTI



Beatrice Rana incanta Lugano con un programma raffinato
11 OTTOBRE 2024



LAC: arriva la certificazione per la gestione sostenibile degli eventi
25 SETTEMBRE 2024



LuganoMusica: con Etienne Reymond, dieci anni di grande musica
11 SETTEMBRE 2024



Al MASI, indagini sul corpo umano
30 LUGLIO 2024



Al MASI è "Sculpting Time"
15 LUGLIO 2024

I SOCIAL

Facebook	5.384
Instagram	4.368
LinkedIn	6.099

Un appuntamento imperdibile per interrogarsi sul nostro futuro digitale

L'appuntamento con Ed Atkins rappresenta un evento unico per il pubblico ticinese e non solo. SciArt Switzerland 2024 offre l'opportunità di confrontarsi con alcuni tra i più acuti interpreti della nostra contemporaneità, artisti che, come Atkins, sanno cogliere le tensioni e i dilemmi dell'era digitale. Attraverso la sua arte, l'artista britannico invita a riflettere su un mondo in cui la tecnologia non è solo uno strumento, ma anche uno specchio delle nostre paure, delle nostre speranze e delle nostre contraddizioni.

Per maggiori informazioni sull'evento e sul progetto SciArt Switzerland 2024, è possibile consultare il [sito ufficiale della IBSA Foundation](#).

Ed Atkins (Regno Unito, 1982)

Vive e lavora a Copenhagen. Attraverso video, disegni e scrittura, mette in luce le modalità con cui i media digitali e i linguaggi contemporanei cercano di incanalare e restituire esperienze sensoriali e di forte potenza emotiva.

Tra le mostre personali più recenti figurano: Tank, Shanghai (2022); New Museum, New York (2021); Kunsthaus Bregenz e K21 Düsseldorf (entrambe 2019); Martin-Gropius-Bau, Berlino; MMK Frankfurt; DHC/ART, Montréal (tutte 2017); Castello di Rivoli e Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino; The Kitchen, New York; SMK, Copenhagen (tutti 2016); Stedelijk Museum, Amsterdam (2015); The Serpentine Gallery, Londra (2014); Julia Stoschek Collection, Düsseldorf (2013); MoMA PS1 (2012).

Nella primavera del 2025, Atkins presenterà una mostra alla Tate Britain.

Mike Sperlinger

È responsabile del programma dell'Office of Contemporary Art Norway. Scrittore e curatore, è stato in precedenza professore di scrittura e teoria presso l'Accademia di Belle Arti di Oslo.

Tra i progetti curatoriali più recenti figurano la mostra sulle immagini in movimento *Counterimaginaries* (Tromsø Kunstforening, 2023), *The Social Life of Film* (un congresso di collettivi di proiezione nomadi a Copenhagen, 2023) e una serie di mostre con l'artista tedesca Marianne Wex.

Dal 2001 al 2013 è stato vicedirettore di LUX, un'organizzazione londinese per artisti che lavorano con l'immagine in movimento, che ha co-fondato con Benjamin Cook.

È curatore di diverse pubblicazioni, tra cui *Afterthought: New Writing on Conceptual Art* (2005) e *Here Is Information. Mobilise - Selected writings by Ian White* (2016).

SciArt Switzerland - Programma 2024

Mercoledì 20 novembre 2024, ore 18:30: Incontro con Ed Atkins

Prenotazioni: <https://www.ibsafoundation.org/it/attivita/sciartswitzerland/conversazione-con-ed-atkins>

MASI Lugano

Sede espositiva LAC, Hall

Piazza Luini 6 Lugano

Eventi gratuiti a ingresso libero

Outlet: **CORRIERE DEL TICINO**

In conversazione con Ed Atkins

INCONTRI / Nell'ambito di SciArt 2024, ciclo di eventi che esplora il rapporto tra arte e tecnologia oggi al MASI/LAC verrà approfondita l'opera dell'artista inglese

L'artista britannico Ed Atkins è l'ospite d'eccezione del nuovo appuntamento di SciArt Switzerland, il progetto di IBSA Foundation per la ricerca scientifica, realizzato in collaborazione con MASI Lugano e LAC Lugano Arte e Cultura. L'incontro che si terrà oggi alle 18.30 nella hall della sede espositiva del LAC, vedrà Atkins dialogare con il curatore e scrittore Mike Sperlinger, in un dialogo che si inserisce nel focus tematico di SciArt 2024, dedicato al rapporto tra arte e tecnologia. Il ciclo di eventi, inten-

de esplorare, in particolare, l'impatto e il potenziale delle nuove tecnologie sull'arte del nostro tempo. Il delicato equilibrio tra opportunità e limiti del mondo digitale verrà discusso nel secondo appuntamento di SciArt Switzerland al MASI attraverso le opere di Atkins, che offrono un'analisi inquietante e visionaria del nostro presente. Considerato tra gli artisti più importanti della sua generazione, Ed Atkins si esprime attraverso diversi mezzi, dalla scrittura al disegno, dalla sceneggiatura per il teatro ai video. Protagonisti dei

suoi lavori sono avatar realizzati come animazioni CGI (computer-generated imagery), a cui l'artista dà vita attraverso la propria voce e le proprie espressioni. Queste perturbanti creature digitali attraversano un'ampia gamma di situazioni quotidiane, che vivono con esagerato sentimentalismo ed emotività, dalla melanconia alla frustrazione, dalla paura alla comicità. La conversazione esplorerà come nelle opere dell'artista l'aspetto tecnologico e digitale diventi un potente strumento rivelatore della condizione umana.

Outlet: **L'OSSERVATORE**

L'Osservatore

HOME CULTURA ECONOMIA RUBRICHE ARCHIVIO NEWSLETTER PODCAST ABBONAMENTO CHI SIAMO ACCEDI

INCONTRI

Conversazione su arte e scienza con Ed Atkins

Publicato in data 20 Novembre 2024, 11:42

CONDIVIDI TWEET CONDIVIDI INVIA PER MAIL



Scarica un PDF (gratuito)

Apri

ARTICOLI RECENTI

«La bellezza salverà il mondo»: l'arte di Pinelli come forma di libera espressione

Giovanni Allevi in concerto al LAC con "Piano Solo Tour"

Babilonia Teatri al Foce con "Mulinobianco. Back to green future"

"L'uomo e il clima" prosegue con una mostra e uno spettacolo

Locarno, "Dentro" il dolore della violenza con Giuliana Musso

L'artista **Ed Atkins** è l'ospite d'eccezione del nuovo appuntamento di **SciArt Switzerland**, il progetto di **IBSA Foundation per la ricerca scientifica**, realizzato in collaborazione con **MASI Lugano** e **LAC - Lugano Arte e Cultura**. L'incontro, che vedrà Atkins dialogare con il curatore e scrittore **Mike Sperlinger**, si inserisce nel focus tematico di **SciArt 2024**, dedicato al rapporto tra arte e tecnologia. L'appuntamento si terrà oggi, **mercoledì 20 novembre** alle ore 18.30, al **MASI**.

Scarica un PDF (gratuito)

convert master

A

Il delicato equilibrio tra opportunità e limiti del mondo digitale verrà discusso nel secondo appuntamento di **SciArt Switzerland** al **MASI** attraverso le opere di **Atkins**, che offrono un'analisi inquietante e visionaria del nostro presente. Considerato tra gli artisti più importanti della sua generazione, **Ed Atkins** (Regno Unito, 1982) si esprime attraverso diversi mezzi, dalla scrittura al disegno, dalla sceneggiatura per il teatro al video. Protagonisti dei suoi lavori sono avatar realizzati come animazioni CGI (computer-generated imagery), a cui l'artista dà vita attraverso la propria voce e le proprie espressioni, come ad una sua controfigura riflessa. Queste perturbanti creature digitali attraversano un'ampia gamma di situazioni quotidiane, che vivono con esagerato sentimentalismo ed emotività, dalla melanconia alla frustrazione, dalla paura alla comicità. Rivolgendosi direttamente allo spettatore, mettono in gioco la sua capacità di empatia; nonostante la loro evidente artificiosità, riescono infatti a suscitare reazioni emotive profondamente umane. Un senso di minaccia oscura e di catastrofe imminente permea le situazioni create da **Atkins**, che egli amplifica grazie ad una sapiente orchestrazione di luci, scelte musicali e improvvisi tagli e interruzioni. La conversazione esplorerà quindi come nelle opere dell'artista l'aspetto tecnologico e digitale diventi un potente strumento rivelatore della condizione umana. Questo aspetto verrà discusso, in particolare, considerando la situazione presente di un mondo sempre più mediato dal digitale e in continua accelerazione. Si metteranno in luce, inoltre, altri elementi della poetica dell'artista, legati alle possibilità di rappresentazione del corpo umano e del mondo fisico attraverso il digitale.